## Terme Suburbane – Il complesso termale del mondo romano meglio conservato

## Scoperta e scavi

L’edificio, convenzionalmente conosciuto con il nome di **Terme Suburbane**, fu individuato nel 1940 e scavato, limitatamente alle parti alte, tra l’agosto dello stesso anno e il settembre del 1948, con una lunga sospensione dovuta alla II Guerra mondiale. A causa della presenza delle acque di falda, che a lungo impedirono di raggiungere i piani pavimentali, si giunse a uno scavo completo soltanto tra il 1957 e il 1958, con il totale svuotamento delle vasche. Soltanto nel 1973 fu realizzato lo scavo del prospetto rivolto verso il mare. Il **nucleo originario** delle terme risale probabilmente all’età augustea; solo dopo il terremoto del 62 d.C. il complesso venne ampliato con la costruzione della grande sala del cosiddetto “Samovar”, dotata sul lato nord di tre piccoli ambienti con funzione di sauna e collegata da un corridoio di servizio in cui si trovavano i praefurnia destinati a riscaldare l’acqua.

## Architettura e ambienti

## Il complesso si inserisce in una ****posizione scenografica unica****, incastonato tra l’antico arenile e le poderose mura cittadine, all’estremità meridionale dell’Insula Orientalis I, ai piedi delle lussuose abitazioni signorili affacciate sul mare.

Dalla **terrazza panoramica**, accanto al monumento funerario eretto in onore di Marco Nonio Balbo, si accedeva in antico al complesso termale, concepito originariamente come bagno privato della famiglia dei Nonii Balbi e successivamente ampliato e reso disponibile alla comunità.

Una scalinata in muratura con pedate lignee, di cui rimangono preziose tracce, conduce a un piccolo atrio con doppio ordine di archetti poggianti su colonne che delimitano il pozzo di luce centrale. Da qui si accede a tutti gli altri ambienti:

* **Frigidarium**: grande sala riccamente decorata con marmi e affreschi, con annessa una piccola vasca;
* **Sala dei Guerrieri (Tepidarium)**: caratterizzata da una sontuosa decorazione in marmi, stucchi e pitture. Spiccano le figure in stucco di sette guerrieri, probabile riferimento alla tragedia di Eschilo I sette contro Tebe. La presenza di tubuli alle pareti testimonia il sistema di riscaldamento, mentre le panchine in marmo ne rivelano l’uso come luogo di sosta e acclimatamento;
* **Calidarium**: dotato di una vasca rettangolare e di un elegante labrum in marmo cipollino collocato sotto la finestra absidata. La violenza dell’eruzione del 79 d.C. fece rovesciare il labrum, la cui impronta è rimasta visibile;
* **Grande Calidarium con natatio**: uno degli ambienti più originali, occupato da una grande piscina centrale dotata di un sistema di riscaldamento ad induzione (“a samovar”), rarissimo in area vesuviana, che permetteva di mantenere calda l’acqua. La volta conserva decorazioni strigilata in stucco, utili a convogliare le gocce di condensa lungo le superfici senza farle cadere sugli avventori.

Gli ambienti interni si distinguono ancora oggi per la presenza di:

* pavimenti marmorei policromi, tra i più raffinati del mondo romano;
* stucchi e pitture parietali di altissima qualità;
* porte lignee originali, eccezionalmente conservate;
* sistemi tecnologici di riscaldamento che rappresentano un unicum nel panorama archeologico.

## Restauri e valorizzazione

Le Terme Suburbane, considerate il **edificio termale del mondo romano meglio conservato**, sono rimaste chiuse al pubblico per oltre vent’anni. La riapertura è stata resa possibile grazie a un articolato programma di conservazione e valorizzazione sviluppato nell’ambito del partenariato pubblico-privato con il **Packard Humanities Institute (PHI)**, attivo a Ercolano dal 2001.

Dal 2010, il programma congiunto dell’**Herculaneum Conservation Project (HCP)** ha consentito di:

* elaborare progetti di restauro e fruizione con fondi privati;
* finanziare interventi con risorse pubbliche del Parco;
* stabilire priorità di intervento sulla base dello stato di conservazione e delle esigenze di accessibilità.

Gli interventi hanno riguardato sia la messa in sicurezza degli intonaci e delle decorazioni, sia importanti consolidamenti strutturali, tra cui il fissaggio delle pareti distaccate e la sostituzione dei perni metallici corrosi nelle volte.

## Valore universale e innovazione digitale

Il complesso contribuisce in maniera determinante alla definizione degli **Outstanding Universal Values** che hanno portato Ercolano, insieme a Pompei e Oplontis, a essere inserita nella lista del **Patrimonio Mondiale UNESCO**.

La valorizzazione passa anche attraverso strumenti innovativi: le Terme Suburbane sono integrate nell’**App Ercolano Digitale**, che offre contenuti multimediali, percorsi personalizzati e un approccio interattivo per scoprire il sito in maniera immersiva e accessibile a un pubblico diversificato.